



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 3

Data revisione 03/07/2023

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 1/20

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 16/12/2022)

FORZA 10 SIL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **FORZA 10 SIL**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Sigillante a base di Polisilossani e reticolanti di natura acetica, per settore igienico-sanitario.**

Usi del consumatore [C] - Adesivo/Sigillante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO**
Indirizzo **via Guido Rossa 2**
Località e Stato **40053 Valsamoggia - Loc. Crespellano (BO)
Italia**
tel. **+39 051 969109**
fax **+39 051 969837**

Distribuito da:

Meccanocar Italia S.r.l.
Via Malta 2/1 - 16121 Genova
P.iva e c.f. 02222360998
Tel. +39 0587 609433
Mail: mec@meccanocar.it

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **infoSDS@nptsrl.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - 800183459
Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - 081-5453333
CAV Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000
CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - 06-3054343
Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382-24444
Osp. Niguarda Ca Granda - Milano - 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata - Verona - 800011858
Laboratori e sito produttivo NPT - Villanova d'Ardenghi (PV)
+39 0382 400140 (disponibile da Lunedì a Venerdì nei seguenti orari d'ufficio: 8:30-12:30, 13:30-17:00) == Laboratori e stabilimento VALSAMOGGIA (BO) +39 051969068 (8.30-13; 14-17.30), dal Lunedì al Giovedì

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 3

Data revisione 03/07/2023

FORZA 10 SIL

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 2/20

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 16/12/2022)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle leggi nazionali.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contiene:

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

Durante la reticolazione sviluppa ACIDO ACETICO (CAS 64-19-7) per idrolisi dei Triacetossisilani.

Flam. Liq. 3 H226, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
Skin Corr. 1A H314: \geq 90%, Skin Corr. 1B H314: \geq 25%, Skin Irrit. 2 H315: \geq 10%, Eye Dam. 1 H318: \geq 25%, Eye Irrit. 2 H319: \geq 10%

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

**FORZA 10 SIL**

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Idrocarburi, C15-C20, n- alcani, isoalcani, ciclici (< 0,03% aromatici)		
INDEX -	$19,5 \leq x < 21$	Asp. Tox. 1 H304
CE 934-956-3		
CAS -		
Reg. REACH 01-2119827000-58		
Distillati (petrolio), frazione intermedia di "hydrotreating"		
INDEX -	$6 \leq x < 7$	Asp. Tox. 1 H304, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: N
CE 265-148-2		
CAS -		
Reg. REACH 01-2119552497-29		
Triacetossietilsilano		
INDEX -	$2 \leq x < 2,5$	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, EUH014 STA Orale: 500 mg/kg
CE 241-677-4		
CAS 17689-77-9		
Reg. REACH 01-2119881778-15		
benzene, C10-13 alchil derivati		
INDEX 601-050-00-1	$1 \leq x < 1,5$	Asp. Tox. 1 H304
CE 267-051-0		
CAS 67774-74-7		
Reg. REACH 01-2119489372		
triacetossimetilsilano		
INDEX -	$0,7 \leq x < 0,8$	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, EUH014 STA Orale: 500 mg/kg
CE 224-221-9		
CAS 4253-34-3		
Reg. REACH 01-2119962266-32		
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one		
INDEX -	$0,1 \leq x < 0,15$	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071 Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,025\%$, Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,025\%$ STA Orale: 500 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,26 mg/l/4h
CE 264-843-8		
CAS 64359-81-5		
Reg. REACH n.a.		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Nota - La tossicità secondo la classificazione per inalazione della sostanza non si applica a miscele non inalabili.

La classificazione dei Distillati (petrolio) è seguita tenendo conto delle rispettive note applicabili dell'allegato VI del Regolamento CE 1272/2008.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

FORZA 10 SIL

Revisione n. 3

Data revisione 03/07/2023

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 4/20

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 16/12/2022)

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento. Non camminare in mezzo al materiale versato.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Per evitare adesione, cospargere la superficie di sabbia e raccogliere il materiale meccanicamente.



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

FORZA 10 SIL

Revisione n. 3

Data revisione 03/07/2023

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 5/20

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 16/12/2022)

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):10

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdi og grenseverdi for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdi), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste

**N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO**

Revisione n. 3

Data revisione 03/07/2023

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 6/20

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 16/12/2022)

FORZA 10 SIL

PRT	Portugal	lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

ACIDO ACETICO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	25	10,025	50	20,05	
AGW	DEU	25	10	50 (C)	20 (C)	
MAK	DEU	25	10	50	20	
TLV	DNK	25	10			E
VLA	ESP	25	10	50	20	
VLEP	FRA	25	10	50	20	
HTP	FIN	13	5	25	10	
TLV	GRC	25	10	37	15	
AK	HUN	25		50		
GVI/KGVI	HRV	25	10	50	20	
VLEP	ITA	25	10	50	20	
TLV	NOR	25	10	50	20	
TGG	NLD	25		50		
VLE	PRT	25	10	50	20	
NDS/NDSCh	POL	25		50		
TLV	ROU	25	10	50	20	
NGV/KGV	SWE	13	5	25	10	
NPEL	SVK	25	10	50	20	
MV	SVN	25	10	50	20	
WEL	GBR	25	10	50	20	
OEL	EU	25	10	50	20	
TLV-ACGIH		25	10	37	15	

**FORZA 10 SIL****Idrocarburi, C15-C20, n- alcani, isoalcani, ciclici (< 0,03% aromatici)****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		5				nebbie/mist

benzene, C10-13 alchil derivati

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				0,001		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,65		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,165		mg/kg		
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente				0		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				14,2		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,329		mg/kg		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,5 mg/kg bw/d				
Inalazione			1,8 mg/m3	1,8 mg/m3			7 mg/m3	7 mg/m3
Dermica				4,8 mg/kg bw/d				9,6 mg/kg bw/d

Triacetossietilsilano

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				0,2		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,02		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,16		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,016		mg/kg		
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente				1,7		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,031		mg/kg		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	65 mg/m3		10,8 mg/m3		32,5 mg/m3		32,5 mg/m3	

triacetossimetilsilano

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				1		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,1		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,8		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,08		mg/kg		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				10		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,13		mg/kg		

**FORZA 10 SIL****Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1 mg/kg/d				
Inalazione	5,1 mg/m3		5,1 mg/m3					25 mg/m3
Dermica		7,2 mg/kg/d	7,2	7,2 mg/kg/d				14,5 mg/kg/d

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		0,06		Dow IHG
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC				
Valore di riferimento in acqua dolce			0,034	µgr/l
Valore di riferimento in acqua marina			0,0068	µgr/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			0,41	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			0,0034	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP			0,064	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)			4,49	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			0,062	mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Utilizzare sempre i guanti di protezione nel maneggiare il prodotto.

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma butilica

Spessore del materiale: > 0,3 mm

Tempo di permeazione: > 480 min

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma nitrilica

Spessore del materiale: > 0,1 mm

Tempo di permeazione: 60 - 120 min

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Occorre tenere conto che, nella pratica, a fronte dei tanti fattori di influenza (ad esempio la temperatura), la durata di utilizzo giornaliero di un guanto protettivo resistente alle sostanze chimiche può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dalle prove.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**FORZA 10 SIL****PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL' ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido pastoso	
Colore	vario	
Odore	caratteristico	Nota:(acetico/acetoxo)
Punto di fusione o di congelamento	non applicabile	
Punto di ebollizione iniziale	non applicabile	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non applicabile	
Limite superiore esplosività	non applicabile	
Punto di infiammabilità	> 133 °C	
Temperatura di autoaccensione	400 °C	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	non applicabile	Motivo per mancanza dato:La determinazione non è possibile tecnicamente.
Viscosità dinamica	ca. 600 Pa*s	Metodo:UNI EN ISO 3219 - Rotational viscometer Temperatura: 23 °C
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	20,79 hPa	Sostanza:ACIDO ACETICO
Densità e/o Densità relativa	0,97 ÷ 1,00 g/cm3	Temperatura: 23 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Solubilità in acqua: si verifica decomposizione idrolitica. Valore pH: il prodotto ha con l'acqua reazione acida.
Limiti di esplosione per acido acetico liberato: 4 - 17 % Vol.

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 0,96 % - 9,37 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato e manipolato come prescritto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto può reagire violentemente con l'acqua.

ACIDO ACETICO

Rischio di esplosione a contatto con: ossido di cromo (VI), potassio permanganato, perossido di sodio, acido perclorico, cloruro di fosforo, perossido di idrogeno. Può reagire pericolosamente con: alcoli, pentafluoruro di bromo, acido clorosolfonico, acido dicromato-solfonico, diammino etano, glicol etilenico, idrossido di potassio, basi forti, idrossido di sodio, agenti ossidanti forti, acido nitrico, nitrato di ammonio, potassio ter-butossido, oleum. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Teme l'umidità.

Evitare il surriscaldamento. Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori.

ACIDO ACETICO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Reagisce con: acqua, sostanze basiche e alcoli. La reazione avviene con formazione di acido acetico.

ACIDO ACETICO

Incompatibile con: carbonati, idrossidi, fosfati, sostanze ossidanti, basi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di idrolisi: acido acetico. Da controlli risulta, che a temperature superiori ai 150°C, per decomposizione ossidativa, viene liberata una piccola quantità di formaldeide.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

**FORZA 10 SIL**

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one
Organi bersaglio: Vie respiratorie

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one
Inalazione

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Distillati (petrolio), frazione intermedia di "hydrotreating"

- In base alla letteratura gli idrocarburi alifatici e naftenici hanno un effetto leggermente irritante sull'epidermide e sulle mucose. Sgrassa la pelle. Narcotico. In caso di azione diretta sui tessuti polmonari (ad es. per aspirazione) puo' causare polmonite.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	> 5 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

ACIDO ACETICO

LD50 (Cutanea):	1060 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	3310 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	11,4 mg/l/4h Rat

Idrocarburi, C15-C20, n- alcani, isoalcani, ciclici (< 0,03% aromatici)

LD50 (Cutanea):	> 3160 mg/kg Rabbit (OECD 402)
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Rat (OECD 401)
LC50 (Inalazione vapori):	5,213 mg/l/4h Rat (Aerosol) OECD 403)

benzene, C10-13 alchil derivati

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 1,82 mg/l/4h Rat
-----------------------------------	--------------------

Triacetossietilsilano

STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
--------------	--

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
--------------	--



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 3

Data revisione 03/07/2023

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 12/20

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il:
16/12/2022)

FORZA 10 SIL

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,26 mg/l/4h Rat (OECD 403).

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one
Può irritare le vie respiratorie.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

benzene, C10-13 alchil derivati
Gli esperimenti condotti su animali in laboratorio hanno mostrato effetti tossici sulla riproduzione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



Organi bersaglio

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one
Inalazione - Può irritare le vie respiratorie.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one
Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: stomaco.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

A fronte delle proprietà fisico-chimiche del prodotto non è previsto pericolo di aspirazione.

benzene, C10-13 alchil derivati
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one
L'aspirazione nei polmoni può verificarsi durante l'ingestione o il vomito, causando danni ai tessuti o ai polmoni stessi.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Idrocarburi, C15-C20, n- alcani, isoalcani,
ciclici (< 0,03% aromatici)
LC50 - Pesci

> 1028 mg/l/96h Scophthalmus maximus

EC50 - Crostacei

> 100 mg/l/48h Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 100 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

**FORZA 10 SIL**

benzene, C10-13 alchil derivati

LC50 - Pesci

> 1000 mg/l/96h *Lepomis macrochirus* (OECD 203)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 1000 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata* (OECD 201)

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

LC50 - Pesci

0,0027 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss* (OECD 203)

EC50 - Crostacei

0,0057 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,048 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata* (Prova statica OECD TG 201)

NOEC Cronica Pesci

0,00056 mg/l *Oncorhynchus mykiss* (flusso, 97 d, crescita)

NOEC Cronica Crostacei

0,00063 mg/l *Daphnia magna* - 21 d

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Tossicità per i batteri

CE50, fango attivo, Frequenze respiratorie., 5,70 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

Idrocarburi, C15-C20, n- alcani, isoalcani, ciclici (< 0,03% aromatici)

- 73% (28d - OECD 301F)

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

BIODEGRADABILITA'

t 1/2 (anaerobico) = 1h; t 1/2 (aerobico) = 1h.

EC50 Inibizione respiratoria fanghi attivi > 5700 ug/l p.a.

ACIDO ACETICO

Solubilità in acqua

> 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

Idrocarburi, C15-C20, n- alcani, isoalcani, ciclici (< 0,03% aromatici)

Rapidamente degradabile

Contenuto di silicone: non biodegradabile. Il prodotto di idrolisi (acido acetico) è facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO ACETICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-0,17

benzene, C10-13 alchil derivati

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

7,9

BCF

2270

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

2,8 mg/l

BCF

< 13 Pesce

Improbabile accumulo biologico.

12.4. Mobilità nel suolo

**FORZA 10 SIL****ACIDO ACETICO**

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,153

benzene, C10-13 alchil derivati

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 22000

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua > 5662

Componente polimerica: Insolubile in acqua. Allo stato vulcanizzato insolubile in acqua. Buona separazione dall'acqua tramite filtrazione.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvBIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

Il codice di smaltimento corretto (determinato dalla modalità di generazione del rifiuto) non è specificabile dal produttore nel caso di prodotti utilizzati in vari settori.

Codice CER (consigliato) : 08 04 09.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 3

Data revisione 03/07/2023

Stampata il 13/07/2023

FORZA 10 SIL

Pagina n. 16/20

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 16/12/2022)

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. IN MISCELA
IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. MIXTURE
IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. MIXTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9



IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Inquinante Marino



IATA: Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 90

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria: (-)

IMDG: Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601

EMS: F-A, S-F

Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo:

Quantità massima: 450 L

Istruzioni Imballo: 964

Passeggeri:

Quantità massima: 450 L

Istruzioni Imballo: 964

Disposizione speciale:

A97, A158, A197, A215

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente



SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Indicazioni sullo stato di registrazione internazionale - Elencato in o corrispondente ai seguenti inventari:

REACH - Europe
ECL - South Korea
AICS - Australia
DSL - Canada
IECSC - China
PICCS - Philippines
TCSI - Taiwan
TSCA - USA

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H330	Letale se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

FORZA 10 SIL

Revisione n. 3

Data revisione 03/07/2023

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 19/20

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 16/12/2022)

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

FORZA 10 SIL

Revisione n. 3

Data revisione 03/07/2023

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 20/20

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il:
16/12/2022)

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 08 / 16.